

Chiesa di Santa Maria in Torricella
Castel San Giovanni

**Santa Messa
per la X Domenica
dopo Pentecoste**

Associazione “San Gregorio Magno”

Quotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. *(ci si inginocchia)* ET VERBUM CARO FACTUM EST, *(ci si rialza)* et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiae et veritatis.

℟. Deo gratias.

A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℟. Siano rese grazie a Dio.

mihique, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

IN GINOCCHIO

℣. Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus.

℟. **Amen.**

IN PIEDI

℣. Dominus vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

℣. Initium sancti Evangelii secundum Joannem.

℟. **Gloria tibi, Domine.**

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris lucet, et tenebræ eam non comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium, ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet de lumine. Erat lux vera, quæ illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt.

accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

℣. Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.

℟. Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni.

℟. Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. La luce vera, quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto.

℣. In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti.

℟. **Amen.**

℣. Introibo ad altare Dei.

℟. **Ad Deum qui lætificat juventutem meam.**

Ps. XLII, 1-5

℣. Judica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta: ab homine iniquo et doloso erue me.

℟. **Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?**

℣. Emitte lucem tuam et veritatem tuam: ipsa me deduxerunt et adduxerunt in montem sanctum tuum, et in tabernacula tua.

℟. **Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui lætificat juventutem meam.**

℣. Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus: quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

℟. **Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.**

℣. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℟. **Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.**

℣. Introibo ad altare Dei.

℣. Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

℣. Salirò all'altare di Dio.

℟. A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

℣. Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

℟. Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

℣. Manda la tua luce e la tua verità: poiché esse mi guidano e mi conducono sul tuo monte santo, verso i tuoi tabernacoli.

℟. Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

℣. Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

℟. Spera in Dio: poiché io Lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

℣. Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

℟. Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

℣. Salirò all'altare di Dio.

℟. **Ad Deum qui lætificat juventutem meam.**

℣. Adjutorium nostrum + in nomine Domini.

℟. **Qui fecit cælum et terram.**

℣. Confiteor Deo omnipotenti...

℟. **Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.**

℣. Amen.

℟. **Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: (ci si batte il petto tre volte) mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.**

℣. Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.

℟. **Amen.**

℣. Indulgentiam (ci si segna +), absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

℟. **Amen.**

℣. Deus, tu conversus vivificabis nos.

℟. A Dio, gioia della mia giovinezza.

℣. Il nostro aiuto + è nel nome del Signore

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

℣. Confesso a Dio onnipotente...

℟. Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna

℣. Amen.

℟. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

℣. Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

℣. Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.

℟. Amen.

℣. O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura mente capiamus, et de munere temporali fiat nobis remedium sempiternum.

Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et Sanguis, quem potavi, adhæreat visceribus meis: et præsta; ut in me non remaneat scelerum macula, quem pura et sancta refecerunt Sacramenta. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum. Amen.

COMMUNIO

Acceptâbis sacrificium iustitiæ, oblationes, et holocâusta, super altare tuum, Dómine.

IN PIEDI

℣. Dominus vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

℣. Oremus.

POSTCOMMUNIO

Quæsumus, Dómine Deus noster: ut, quos divinis reparare non désinis sacraméntis, tuis non destituas benígnus auxiliis. Per Dóminum.

℣. Dominus vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

℣. Ite, Missa est.

℟. **Deo gratias.**

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meæ: et præsta: ut sacrificium quod oculis tuæ majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile,

Ciò che abbiamo assunto con la bocca, o Signore, sia ricevuto con purezza, affinché il dono avuto in questa vita sia per noi farmaco di immortalità.

Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto, si uniscano intimamente a me; concedi che in me, rinnovato da questo Sacramento puro e santo, non rimanga macchia di peccato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Gradirai, o Signore, il sacrificio di giustizia, le oblazioni e gli olocausti sopra il tuo altare.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. Preghiamo

Ti preghiamo, o Signore Dio nostro: affinché benigno non privi dei tuoi aiuti coloro che non tralasci di rinnovare con divini sacramenti. Per il nostro Signore.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. Andate, la Messa è finita.

℟. Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris accipiam, et nomen Domini invocabo. Laudans invocabo Dominum, et ab inimicis meis salvus ero.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

℣. Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

℟. *(tre volte battendosi il petto)*
Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi + custodiat animam tuam in vitam æternam. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:

Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. Invocherò il Signore con lodi, e sarò liberato dai miei nemici.

Poi si comunica col Calice dicendo:

Il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

℣. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che prende su di sé i peccati del mondo.

℟. (per tre volte) O Signore, non sono degno che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo + custodisca la tua anima per la vita eterna. Così sia.

℟. **Et plebs tua lætabitur in te.**

℣. Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.

℟. **Et salutare tuum da nobis.**

℣. Domine, exaudi orationem meam.

℟. **Et clamor meus ad te veniat.**

℣. Dominus vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

℣. Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine, iniquitates nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereamur mentibus introire. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita Sanctorum tuorum, quorum reliquie hic sunt, et omnium Sanctorum: ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

INTROITUS

Cum clamárem ad Dóminum, exaudivit vocem meam, ab his, qui appropínquant mihi: et humiliávit eos qui est ante sæcula, et manet in ætérnum: iacta cogitátum tuum in Dómino, et ipse te enútriet.

Exáudi, Deus, oratiónem meam, et ne despéxeris deprecationem meam: inténde mihi, et exáudi me. Glória Patri

℣. Kyrie eleison.

℟. **Kyrie eleison.**

℣. Kyrie eleison.

℟. **Christe eleison.**

℣. Christe eleison.

℟. **Christe eleison.**

℣. Kyrie eleison.

℟. **Kyrie eleison.**

℣. Kyrie eleison.

℟. E il tuo popolo si rallegrerà in te.

℣. Mostra a noi, o Signore, la tua misericordia.

℟. E donaci la tua salvezza.

℣. Signore, ascolta la mia preghiera.

℟. E il mio grido giunga a te.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore, le nostre iniquità: affinché meritiamo di entrare nel Santo dei Santi con anima pura. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie sono racchiuse in questo altare, e di tutti i Santi, perdona tutti i miei peccati. Amen.

Quando invocai il Signore, esaudí la mia preghiera, salvandomi da quelli che stavano contro di me: e li umiliò, Egli che è prima di tutti i secoli e sarà in eterno: abbandona al Signore ogni tua cura ed Egli ti nutrirà.

O Signore, esaudisci la mia preghiera e non disprezzare la mia supplica: ascoltami ed esaudiscimi. Gloria al Padre

℣. Signore, pietà.

℟. Signore, pietà.

℣. Signore, pietà.

℟. Cristo, pietà.

℣. Cristo, pietà.

℟. Cristo, pietà.

℣. Signore, pietà.

℟. Signore, pietà.

℣. Signore, pietà.

GLORIA IN EXCELSIS DEO. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum (ci si segna +) Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

Ÿ. Dominus vobiscum.

Ř. **Et cum spiritu tuo.**

Ÿ. Oremus.

ORATIO

Deus, qui omnipotentiam tuam parcendo máxime et miserando manifestas: multiplica super nos misericordiam tuam: ut, ad tua promissa curréntes, coeléstium bonórum fácias esse consórtes. Per Dóminum.

SEDUTI

Léctio Epístolæ Beati Pauli Ap. ad Corinthios, I, 12, 2-11

Fratres: Scitis quóniam cum gentis essétis, ad simulácra muta prout ducebámini eúntes. Ideo notum vobis fácio, quod nemo in Spíritu Dei loquens, dicit anáthema Iesu. Et nemo potest dicere, Dóminus Iesus, nisi in Spíritu Sancto. Divisiónes vero gratiárum sunt, idem autem Spíritus. Et divisiónes ministratiónum sunt, idem autem Dóminus.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Ÿ. Il Signore sia con voi.

Ř. E con il tuo spirito.

Ÿ. Preghiamo .

O Dio, che manifesti la tua onnipotenza soprattutto perdonando e compatendo, moltiplica su di noi la tua misericordia, affinché quanti anelano alle tue promesse, Tu li renda partecipi dei beni celesti. Per il nostro Signore.

Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinti
Fratelli: Sapete che quando eravate pagani, eravate trascinati verso i muti idoli. Perciò io vi avverto che nessuno, che parli per lo Spirito di Dio, dice: Maledizione a Gesù. E nessuno può dire: Signore Gesù, se non dallo Spirito Santo. Vi sono bensì diversità di carismi, ma lo Spirito è uno solo. E vi sono diversità di ministeri, ma non v'è che un solo Signore.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

IN GINOCCHIO

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in iudicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est tibi
Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus
Sancti, omnis honor et gloria.

✠. Per omnia sæcula sæculorum.

℟. Amen.

IN PIEDI

Oremus. Præceptis salutaribus moniti, et
divina institutione formati, audemus
dicere:

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum: adveniat
regnum tuum: Fiat voluntas tua,
sicut in cælo, et in terra. Panem
nostrum quotidianum da nobis
hodie: Et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus
nostris. Et ne nos inducas in
tentationem.

✠. **Sed libera nos a malo.**

℟. Amen.

Libera nos, quæsumus, Domine, ab
omnibus malis, præteritis, præsentibus, et
futuris: et intercedente beata et gloriosa
semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum
beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque
Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius
pacem in diebus nostris: ut ope
misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato
simus semper liberi, et ab omni
perturbatione securi.

Per eumdem Dominum nostrum Jesum
Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

✠. Per omnia sæcula sæculorum.

℟. **Amen.**

✠. Pax Domini sit semper vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a te,
o Dio Padre onnipotente, nell'unità dello
Spirito Santo, ogni onore e gloria.

✠. Per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

Preghiamo. Ammoniti dal comandamento
del Salvatore, e formati al suo divino
insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli: sia
santificato il tuo nome; venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà, come in cielo, così
in terra. Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione.

✠. Ma liberaci dal male.

℟. Amen.

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da
tutti i mali, passati, presenti e futuri, e per
l'intercessione della beata e gloriosa
sempre Vergine e Madre di Dio, Maria,
con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e
Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi
propizio la pace ai nostri giorni e
mediante l'aiuto della tua misericordia
saremo sempre liberi dal peccato e sicuri
da ogni turbamento.

Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo,
figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna
con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

✠. Per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

✠. La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

*Et divisiones operationum sunt, idem vero
Deus, qui operatur omnia in omnibus.
Unicuique autem datur manifestatio Spiritus
ad utilitatem. Alii quidem per Spiritum datur
sermo sapientiæ: alii autem sermo scientiæ
secundum eundem Spiritum: aliter fides in
eodem Spiritu: alii gratia sanitatum in uno
Spiritu: alii operatio virtutum, alii prophetia,
alii discretio spirituum, alii genera
linguarum, alii imperatio sermonum. Hæc
autem omnia operatur unus atque idem
Spiritus, dividens singulis prout vult.*

℟. Deo gratias.

GRADUALE

Custodi me, Dómine, ut pupillam oculi: sub
umbra alarum tuarum prótege me. De vultu
tuo iudícium meum pródeat: oculi tui
videant æquitatem.

Allelùja Allelùja.

Te decet hymnus, Deus, in Sion: et tibi
reddétur votum in Ierúsalem. Allelúia.

Munda cor meum ac labia mea, omnipotens
Deus, qui labia Isaiæ Prophetæ calculo
mundasti ignito: ita me tua grata
miseratione dignare mundare, ut sanctum
Evangelium tuum digne valeam nuntiare.
Per Christum Dominum nostrum. Amen.
Jube, Domne, benedicere. Dominus sit in
corde tuo et in labiis tuis: ut digne et
competenter annunties Evangelium suum.
In nomine Patris, et Filii, + et Spiritus
Sancti. Amen.

E vi è anche diversità di operazioni, ma
non v'è che un solo Dio, che opera tutto in
tutti. Infatti a ciascuno è concessa la
manifestazione dello Spirito a fini utili.
Dallo Spirito, ad uno è concessa la parola
della sapienza, a un altro la parola della
scienza sempre dal medesimo Spirito, a un
altro la fede nello stesso Spirito, a un altro
il dono delle guarigioni nell'unico Spirito,
a un altro il dono di operare miracoli, a un
altro la profezia, a un altro il discernimento
degli spiriti, a un altro ogni genere di
lingue, a un altro l'interpretazione delle
lingue. Ma tutto questo è il medesimo e
unico Spirito che lo opera, dando a
ciascuno secondo che gli piace.

℟. **Deo gratias**

Custodiscimi, o Signore, come la pupilla
dell'occhio: proteggimi sotto l'ombra delle tue ali.
Venga da Te proclamato il mio diritto: poiché i
tuoi occhi vedono l'equità.

Alleluia, alleluia.

A Te, o Dio, si addice l'inno in Sion: a Te si
sciolga il voto in Gerusalemme. Allelúia.

Purifica il mio cuore e le mie labbra, Dio
onnipotente, tu che hai purificato le labbra del
Profeta Isaia con un carbone ardente: degnati
per la tua misericordia di rendermi puro, perché
possa annunziare degnamente il tuo santo
vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.
Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel tuo cuore
e sulle tue labbra, perché tu annunzi in modo
degno e conveniente il suo Vangelo. Nel nome
del Padre, del Figlio, + e dello Spirito Santo.
Amen.

IN PIEDI

℣. Dominus vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

EVANGÉLIUM

℣. Sequentia Sancti Evangelii
secundum Lucam, 18, 9-14

℟. **Gloria tibi, Domine.**

In illo témpore: Dixit Iesus ad quosdam qui in se confidébant tamquam iusti, et aspernábantur céteros, parábolam istam: Duo hómines ascendérunt in templum ut orárent: unus pharisæus, et alter publicánus. Pharisæus stans, hæc apud se orábat: Deus, grátias ago tibi, quia non sum sicut céteri hóminum: raptóres, iniústi, adúlteri: velut étiam hic publicánus. Ieiúno bis in sábbato: décimas do ómnium, quæ possídeo. Et publicánus a longe stans nolébat nec óculos ad cælum leváre: sed percutiébat pectus suum, dicens: Deus, propítius esto mihi peccatóri. Dico vobis: descéndit hic iustificátus in domum suam ab illo: quia omnis qui se exáltat, humiliábitur: et qui se humiliat, exaltábitur.

℟. Laus tibi, Christe

℣. Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. Sequenza del Santo Vangelo secondo Luca.
℟. Gloria a te, Signore.

In quel tempo: Ad alcuni che si ritenevano giusti e disprezzavano gli altri, Gesù disse questa parabola: Due uomini salirono al tempio per pregare: uno era fariseo, l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così entro di sé: Signore, Ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, o come anche questo pubblicano. Io digiuno due volte il sabato e dò le decime di tutto quello che posseggo. E il pubblicano, stando lontano, non osava neppure levare lo sguardo in alto, ma si percuoteva il petto, dicendo: O Dio, sii clemente con me peccatore. Orbene, io vi dico che questi ritornò a casa sua giustificato a preferenza dell'altro, poiché chi si esalta verrà umiliato e chi si umilia verrà esalato.

℟. **Laus tibi, Christe**

℣. La parola del Vangelo cancelli i miei peccati

tuæ; ut quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus, et Sanguinem sumpserimus omni benedictione cælesti et gratia repleamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis.

Ipsis, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam, et societatem donare digneris, tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Joanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedixis, et præstas nobis.

cospetto della tua divina maestà, perché ogni volta che partecipando a questo altare riceveremo il sacrosanto Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo colmati di ogni benedizione e grazia celeste. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.

Ricordati anche, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. che ci hanno preceduti con il segno della fede e che dormono il sonno della pace.

Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che riposano in Cristo, concedi, te ne preghiamo, un luogo di refrigerio, di luce e di pace. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Alza alquanto la voce battendosi il petto

Anche a noi peccatori tuoi servi, che riponiamo la nostra speranza nella tua infinita misericordia, degnati di concedere un posto nella comunità dei tuoi santi Apostoli e Martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi Santi: ammettici a condividere la loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Per mezzo del quale, o Signore, crei sempre questi beni li rendi santi, li rendi vivi, li benedici, e ce ne fai dono.

Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il Calice e li solleva alquanto mentre dice:

deditque discipulis suis, dicens: Accipite,
et bibite ex eo omnes.

HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI
TESTAMENTI: MYSTERIUM
FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO
MULTIS EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM
PECCATORUM.

Hæc quotiescumque feceritis, in mei
memoriam facietis.

Unde et memores, Domine, nos servi tui,
sed et plebs tua sancta, ejusdem Christi
Filii tui Domini nostri tam beatæ
Passionis, nec non et ab inferis
Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ
Ascensionis: offerimus præclaræ
majestati tuæ, de tuis donis ac datis,
hostiam puram, hostiam sanctam, hostiam
immaculatam, Panem sanctum vitæ
æternæ, et Calicem salutis perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu
respicere digneris, et accepta habere,
sicuti accepta habere dignatus es munera
pueri tui justî Abel, et sacrificium
Patriarchæ nostri Abrahæ: et quod tibi
obtulit summus sacerdos tuus
Melchisedech, sanctum sacrificium,
immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens Deus:
jube hæc perferri per manus sancti
Angeli tui in sublime altare tuum, in
conspectu divinæ majestatis

lo diede ai suoi discepoli, dicendo:
Prendete e bevete tutti.

QUESTO È IL CALICE DEL MIO
SANGUE,
DELLA NUOVA ED ETERNA
ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO
PER VOI E PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Tutte le volte che farete ciò, lo farete in
mia memoria.

Per tale motivo, in memoria, o Signore,
della beata Passione dello stesso Gesù
Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della sua
Resurrezione dagl'inferi ed anche della sua
Ascensione gloriosa al cielo, noi tuoi servi
ed il tuo popolo santo presentiamo alla tua
gloriosa maestà, offerta che tu stesso ci hai
dato la vittima pura, la vittima santa, la
vittima senza macchia, il Pane santo della
vita eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare uno
sguardo propizio e benevolo; accettale
come ti sei degnato di accettare i doni del
tuo servo Abele il giusto, ed il sacrificio del
nostro Patriarca Abramo, e quello di
Melchisedech tuo sommo sacerdote, santo
sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:

Supplicandoti ti preghiamo. Dio
onnipotente: ordina che questa offerta sia
portata per le mani del tuo santo Angelo
sul tuo sublime altare, al

IN PIEDI

CREDO IN UNUM DEUM, Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia sæcula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de coelis. (ci si inginocchia) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. (ci si rialza) Crucifixus etiam pro nobis; sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre, et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam (ci si segna +) venturi sæculi. Amen.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo delquale tutte le cose sono state create. Per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dal cielo. (Qui ci si inginocchia) E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture. Ed è asceso in cielo: siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi ed i morti: ed il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita: e che procede dal Padre e dal Figlio. Egli è adorato e glorificato insieme al Padre e al Figlio: ed ha parlato per mezzo dei Profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati. Ed aspetto la resurrezione dei morti. E la vita + del mondo che verrà. Amen.

✠. Dominus vobiscum.

✠. **Et cum spiritu tuo.**

✠. Oremus.

SEDUTI

OFFERTORIUM

Ad te, Dómine, levávi ánimam meam: Deus meus, in te confído, non erubéscam: neque irrídeant me inimíci mei: étenim univérsi, qui te expéctant, non confundéntur.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens æternæ Deus, hanc immaculatam hostiam, quam ego indignus famulus tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero, pro innumerabilibus peccatis, et offensionibus, et negligentíis meis, et pro omnibus circumstantibus, sed et pro omnibus fidelibus Christianis vivis atque defunctis: ut mihi et illis proficiat ad salutem in vitam æternam. Amen.

Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilius reformasti: da nobis per hujus aquæ et vini mysterium, ejus divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps, Jesus Christus Filius tuus Dominus noster: Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia sæcula sæculorum. Amen

✠. Il Signore sia con voi.

✠. E con il tuo spirito.

✠. Preghiamo

A Te, o Signore, ho innalzata l'ánima mia: o Dio mio, in Te confido, che io non abbia ad arrossire: che non mi irridano i miei nemici: poiché quanti a Te si affidano non saranno confusi.

Il sacerdote, presa la patena con l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:

Accetta, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, questa vittima senza macchia, che io tuo indegno servo offro a te, mio Dio, vivente e vero, per i miei innumerevoli peccati, le mie offese e le mie negligenze, e per tutti coloro che mi stanno qui intorno, ma anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e defunti: affinché a me, e ad essi, questa offerta procuri la vita eterna. Amen

O Dio, che in modo mirabile creasti nello splendore della sua dignità la natura umana, e in maniera ancor più mirabile le ridesti nuova vita: per il mistero adombrato da quest'acqua e questo vino, concedici di essere partecipi della natura divina di Colui che si è degnato di partecipare alla nostra natura umana, Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore: che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

et Pauli, Cosmæ et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna damnatione nos eripi, et in electorum tuorum jubeas grege numerari. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedictam, adscriptam, ratam, rationabilem, acceptabilemque facere digneris: ut Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii tui Domini nostri Jesu Christi.

Qui pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens, benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens:

Accipite, et manducate ex hoc omnes.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

Simili modo postquam cœnatum est, accipiens et hunc præclarum Calicem in sanctas ac venerabiles manus suas: item tibi gratias agens, benedixit,

Lorenzo, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i loro meriti e le loro preghiere concedici di essere protetti ed aiutati da te in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta, ti presentiamo: ti preghiamo di accettarla, o Signore, placato, e di porre nella tua pace i nostri giorni, di strapparci dalla dannazione eterna e di far sì che noi siamo annoverati nel gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Questa offerta tu, o Dio, degnati di benedirla, gradirla, ratificarla, renderla perfetta e degna di piacerti: in modo che essa diventi per noi il Corpo ed il Sangue del tuo diletteissimo Figlio il Signore nostro Gesù Cristo.

La Consacrazione: durante la quale i fedeli stanno in ginocchio profondamente inchinati.

Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, ed elevati gli occhi al cielo a te, o Dio, Padre suo onnipotente, rendendoti grazie, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo questo glorioso Calice nelle sue mani sante e venerabili, nuovamente rendendoti grazie, lo benedisse

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

Memento, Domine, famulorum, famularumque tuarum N. et N. Et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Virginis Mariæ, Genitricis Dei et Domini nostri Jesu Christi: sed et beati Joseph eiusdem Virginis Sponsi, et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andrea, Jacobi, Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi:

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. E di tutti i circostanti, dei quali tu conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in una stessa comunione veneriamo anzitutto la gloriosa sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo: e veneriamo pure quella del beato Giuseppe, Sposo della stessa Vergine, dei tuoi beati Apostoli e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano,

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:

Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spirito di umiltà e con animo contrito accoglici, o Signore: e così avvenga oggi che il nostro sacrificio al tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio. Poi benedice le oblate dicendo:

Vieni, Santificatore, Dio onnipotente ed eterno: benedici questo sacrificio, preparato a lode del tuo santo nome.

Mentre si lava le mani dice:

Laverò le mie mani nell'innocenza: girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e narrando ogni tuo prodigio.

Signore, amo la bellezza della tua casa: ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o Dio, la mia anima: e con gli uomini sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra: salvami ed abbi pietà di me. Il mio piede segue la via retta: ti benedirò nelle sacre adunanze, o Signore

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ maiestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et sic fiat sacrificum nostrum in conspectu tuo hodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne Deus: et benedic hoc sacrificum, tuo sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas: et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem universa mirabilia tua.

Domine, dilexi decorem domus tuæ, et locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam meam, et cum viris sanguinum vitam meam.

In quorum manibus iniquitates sunt: dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus sum: redime me, et miserere mei. Pes meus stetit in directo: in ecclesiis benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et
semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc oblationem,
quam tibi offerimus ob memoriam
passionis, resurrectionis, et ascensionis
Jesu Christi, Domini nostri, et in honorem
beatæ Mariæ semper Virginis, et beati
Joannis Baptistæ, et sanctorum
Apostolorum Petri et Pauli, et istorum, et
omnium Sanctorum: ut illis proficiat ad
honorem, nobis autem ad salutem: et illi
pro nobis intercedere dignentur in cælis,
quorum memoriam agimus in terris. Per
eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

✠. **ORATE, FRATRES:** ut meum ac
vestrum sacrificium acceptabile fiat apud
Deum Patrem omnipotentem.

℟. **Suscipiat Dominus sacrificium
de manibus tuis ad laudem et
gloriam nominis sui, ad utilitatem
quoque nostram, totiùsque
Ecclesiæ suæ sanctæ.**
S. Amen.

SECRETA

Tibi, Dómine, sacrificia dicata reddantur:
quæ sic ad honorem nominis tui deferenda
tribuisti, ut eadem remedia fieri nostra
præstares. Per Dominum

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito
Santo.

Come era nel principio, e ora, e sempre: e
nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:

Accetta, santa Trinità, questa oblazione,
che noi ti offriamo in memoria della
passione, resurrezione ed ascensione di
Gesù Cristo, nostro Signore, ed in onore
della beata sempre Vergine Maria, del
beato Giovanni Battista, dei santi apostoli
Pietro e Paolo, di questi e di tutti i santi:
affinché questa offerta sia per essi sorgente
d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed
essi si degnino di intercedere per noi nei
cieli, poiché di loro facciamo memoria in
terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore.
Amen.

✠. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro
sacrificio sia gradito al cospetto di Dio,
Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo
sacrificio, a lode e gloria del suo nome, ed
anche per il bene nostro e di tutta la sua
santa Chiesa.

S. Amen.

A Te, o Signore, siano consacrate queste
oblazioni, che in questo modo volesti offerte
ad onore del tuo nome, da giovare pure a
nostro rimedio. Per il nostro Signore

✠. Per omnia sæcula sæculorum.

℟. **Amen.**

IN PIEDI

✠. Dominus vobiscum.

℟. **Et cum spiritu tuo.**

✠. Sursum corda.

℟. **Habemus ad Dominum.**

✠. Gratias agamus Domino Deo nostro.

℟. **Dignum et justum est.**

PRÆFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et
salutare, nos tibi semper, et ubique
gratias agere: Domine sancte, Pater
omnipotens, æterne Deus: qui cum
unigenito Filio tuo, et Spiritu Sancto,
unus es Deus, unus es Dominus: non
in unius singularitate personæ, sed in
unius Trinitate substantiæ. Quod enim
de tua gloria, revelante te, credimus:
hoc de Filio tuo, hoc de Spiritu
Sancto, sine differentia discretionis
sentimus. Ut in confessione veræ
sempiternæque Deitatis, et in personis
proprietas, et in essentia unitas, et in
majestate adoretur æqualitas. Quam
laudent Angeli atque Archangeli,
Cherubim quoque ac Seraphim: qui
non cessant clamare quotidie, una
voce dicentes:

**Sanctus, Sanctus, Sanctus,
Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt
cæli et terra gloria tua. Hosanna in
excelsis. Benedictus (ci si segna
+) qui venit in nomine
Domini. Hosanna in excelsis.**

✠. Per tutti i secoli dei secoli.

℟. Così sia.

✠. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

✠. In alto i cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

✠. Rendiamo grazie al Signore nostro
Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro
dovere e fonte di salvezza, rendere grazie
sempre e in ogni luogo a te: Signore
santo, Padre onnipotente, eterno Dio, che
con il tuo Figlio unigenito e lo Spirito
Santo, tu sei un solo Dio, un solo Signore:
non nella singolarità di una sola persona,
ma nella Trinità di una sola sostanza. Ciò
infatti che crediamo, per tua rivelazione,
circa la tua gloria, lo intendiamo senza
differenza di distinzione tanto del tuo
Figlio che dello Spirito Santo. Così che
nel riconoscere una vera ed eterna
Divinità, adoriamo nelle Persone la
proprietà, nell'essenza l'unità, e nella
maestà l'uguaglianza. Essa lodano gli
Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i
Serafini, che non cessano di cantare ogni
giorno, all'unisono:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli
Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della
tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene
+ detto colui che viene nel nome del
Signore. Osanna nell'alto dei cieli.